

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1608

DEL 23/03/2015

Oggetto: **Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, articolo 7, "Diversificazione produttiva". Accoglimento ricorso gerarchico della xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx xxxxx xx xxx xxxxxxxx (CUAA: xxxxxxxxxxx) per la ditta xxxxxxx xxxx.**

Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS, Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, titolata "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 77 del 08/07/2014 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ARGEA Sardegna;
- VISTA** la Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, articolo 7, "Diversificazione produttiva";
- VISTO** il bando pubblico per l'ammissione agli aiuti previsti dalla predetta normativa, adottato con determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia Argea Sardegna n. 3682/2012 del 01/08/2012, secondo le Direttive di Attuazione recate dal D.A. n. 1082/Dec A/66 del 19 luglio 2012;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1608

DEL 23/03/2015

PREMESSO che la xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx xxxxx xx - xxx xxxxxxxx ha presentato ai sensi del suddetto bando pubblico domanda collettiva, tra le altre, per la ditta xxxxxxx xxxx (CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxxxx);

PREMESSO che, con determinazione n. 6347 del 13/12/2013 del Direttore dell'Area di Coordinamento Erogazione e Controlli, veniva approvata la Graduatoria regionale delle domande presentate per l'intervento di cui all'art. 7 della L.R. 15/2010. L'istanza della ditta xxxxxxx xxxx veniva inserita nell'elenco delle domande escluse con le seguenti motivazioni: "Documento scaduto - BDN aperta luglio 2012";

PREMESSO che il 13/01/2014 la xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx xxxxx xx - xxx., nella persona del rappresentante legale, Sig. xxxxxxx xxxxxxx presentava ricorso gerarchico avverso l'esclusione dalla graduatoria. Il Ricorrente affermava che l'iscrizione in BDN della ditta xxxxxxx xxxx non decorre dal luglio 2012, ma in tale data la ditta aveva regolarizzato la propria posizione aperta il 09/03/2001. L'irregolarità consisteva nel fatto che l'azienda era stata codificata erroneamente nel comune di Ovodda anziché in quello di Teti. Al fine di comprovare la sussistenza del requisito in capo alla ditta, il Ricorrente allegava la certificazione attestante quanto rappresentato. Inoltre, accludeva copia del documento di identità in corso di validità del titolare della ditta;

VISTO il Bando di riferimento, il quale al paragrafo 6. - Soggetti beneficiari e condizioni di accesso al premio, 6.3) Ulteriori criteri di ammissibilità e di esclusione, dispone che: *"Per accedere al premio le imprese (...) devono inoltre detenere un numero di femmine adulte congruente col quantitativo di latte conferito, in ragione di un rapporto non superiore a 270 litri/femmina adulta; sono pertanto ammessi all'intervento allevamenti di consistenza non inferiore a 100 capi complessivi al lordo della rimonta e dei maschi, censiti in B.D.N. al 31/03/2012";*

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1608

DEL 23/03/2015

ACCERTATO che al 31/03/2012 la ditta xxxxxxxx xxxx deteneva un allevamento ovino censito in B.D.N., così come richiesto dal bando;

VISTO il paragrafo 8.1 del Bando di riferimento, rubricato "Presentazione delle domande", il quale dispone che: *"A pena di inammissibilità, le domande devono essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità del richiedente in corso di validità"*;

CONSIDERATO il pacifico orientamento giurisprudenziale formatosi sul punto, secondo il quale la produzione della mera copia fotostatica di un documento scaduto non determina l'esclusione dalla procedura in quanto non viene in rilievo la mancanza di un documento ma una situazione di mera irregolarità suscettibile di regolarizzazione per effetto di una semplice dichiarazione proveniente dalla parte stessa circa la mancata variazione dei dati risultanti dal documento esibito (Cons. Stato, sez. V, 28 dicembre 2011, n. 6936; sez. VI, 18 aprile 2011, n. 2366; Tar Campania, Salerno, sez. II 16 novembre 2011, n. 1836), trovando applicazione la regola generale in materia di dichiarazioni sostitutive, contenuta nell'art. 71 D.p.r. N. 445/2000, secondo cui *"qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tali irregolarità", a seguito della quale "questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione"*;

CONSIDERATO che la presentazione della copia del documento di identità in corso di validità ha regolarizzato la posizione della ditta rappresentata dalla Cooperativa ricorrente;

VISTO il parere dell'Area di Coordinamento Erogazione e Controlli, reso con nota prot. n. 4563 del 04/06/2014;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1608

DEL 23/03/2015

SENTITO il parere del Servizio degli Affari Legali, Amministrativi e Personale;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- ART. 1** di accogliere il ricorso gerarchico presentato dalla xxxxxxxxxxx xxxxxxxx
xxxxx xx - xxx xxxxxxxx per la ditta xxxxxx xxxx (CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxx),
considerando superati i motivi di esclusione ("Documento scaduto"- "BDN
aperta luglio 2012") di cui alla determinazione n. 6347 del 13/12/2013;
- ART. 2** di trasmettere la presente Determinazione al Servizio delle Erogazioni degli
Aiuti e Controlli affinché la notifichi alla Cooperativa ricorrente;
- ART. 3** di incaricare il Servizio delle Erogazioni degli Aiuti e Controlli di riammettere
all'istruttoria la domanda di aiuto;
- ART. 4** di incaricare il Servizio delle Erogazioni degli Aiuti e Controlli di predisporre, in
base alle risultanze dell'istruttoria, gli atti relativi alla rettifica della graduatoria;
- ART. 5** di far pubblicare la presente Determinazione nella sezione "Atti" del sito web
www.sardegnaagricoltura.it. Il presente atto non è soggetto all'obbligo di
pubblicazione nell'albo pretorio, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge
18/06/2009, n°69.

Il Direttore Generale

Gianni Ibba